

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dei trasporti marittimi e ferroviari, per conoscere se non credano giusto, opportuno ed economico rimandare al servizio ferroviario gli agenti stabili di ferrovia ora in servizio militare, i cui posti sono stati coperti da avventizi anzichè accordare l'esonero dal servizio militare a questi avventizi che evidentemente appartengono a classi di leva più giovani. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pacetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere - di fronte a recenti, rinnovate pubblicazioni - se ritenga tollerabile in paese cristiano il pubblico insulto alla persona del Redentore, e se non creda esser dovere degli organi di Governo che ne abbiano il modo, di impedire l'atroce offesa dei diritti della civiltà e delle coscienze, che diventa in quest'ora anche attentato alle radici stesse della concordia nazionale e contaminazione dei caratteri ideali della nostra guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Longinotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se sia stata portata a termine l'inchiesta ordinata per accertare le cause degli incendi avvenuti in molti comuni della Sardegna e quali provvedimenti siano stati eventualmente riconosciuti necessari. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Abozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se ritenga necessario ed opportuno ordinare la revisione dell'istruttoria in base alla quale è stata autorizzata la soppressione della chiusura e della vigilanza nei passaggi a livello delle ferrovie secondarie della Sardegna, nello scopo di accertare esattamente se concorrano le condizioni stabilite dall'articolo 10 della legge 30 giugno 1906 per poter fare a meno della chiusura nei passaggi a livello. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Abozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se ritenga esatta l'interpretazione data da alcuni Comandi allo articolo 3 del decreto ministeriale 2 giugno 1916, nel senso che i militari

i quali per ferite riportate in combattimenti si dovettero allontanare dal luogo delle operazioni, dopo una permanenza in zona di guerra superiore a quattro mesi ed inferiore ad un anno, non possano fregiarsi del distintivo istituito con decreto luogotenenziale 21 maggio 1916; e se intenda provvedere perchè sia dato alla frase « per ragioni non dipendenti da menomate attitudini professionali » il giusto valore, in modo da evitare l'assurdo che non si possa accordare ai feriti che non abbiano risieduto in zona di guerra per un anno, quel distintivo di cui possono fregiarsi i militari che ne sono usciti dopo quattro mesi per ragioni di servizio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Abozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non creda opportuno, con un criterio di doverosa, giusta e logica interpretazione delle vigenti disposizioni che consentono l'avanzamento degli ufficiali feriti al solo grado immediatamente superiore, estendere tale beneficio anche agli ufficiali di complemento e di milizia territoriale, che presentino le condizioni di anzianità e di servizio in zona di operazioni contemplate nelle surriferite disposizioni; furono inoltre allontanati dalla zona di guerra per inabilità temporanea causata da ferite riportate durante combattimenti, ed in seguito, pur risultando negli accertamenti sanitari che i postumi di ferite non erano definitivamente scomparsi, furono riconosciuti permanentemente inabili per cause non dipendenti dalle ferite ma sopravvenute dopo, e trattenuti in servizio presso uffici o reparti non mobilitati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Piccirilli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non sia possibile concedere ai militari di milizia territoriale che hanno tuttora le famiglie e il centro dei loro affari all'estero, in Nazioni alleate, di godere con le loro famiglie all'estero le licenze cui abbiano diritto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Caron ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Presidente del Consiglio dei ministri, per conoscere se non creda doveroso ed urgente provvedere agli impiegati provenienti dai sottufficiali con dodici e più anni di servizio